

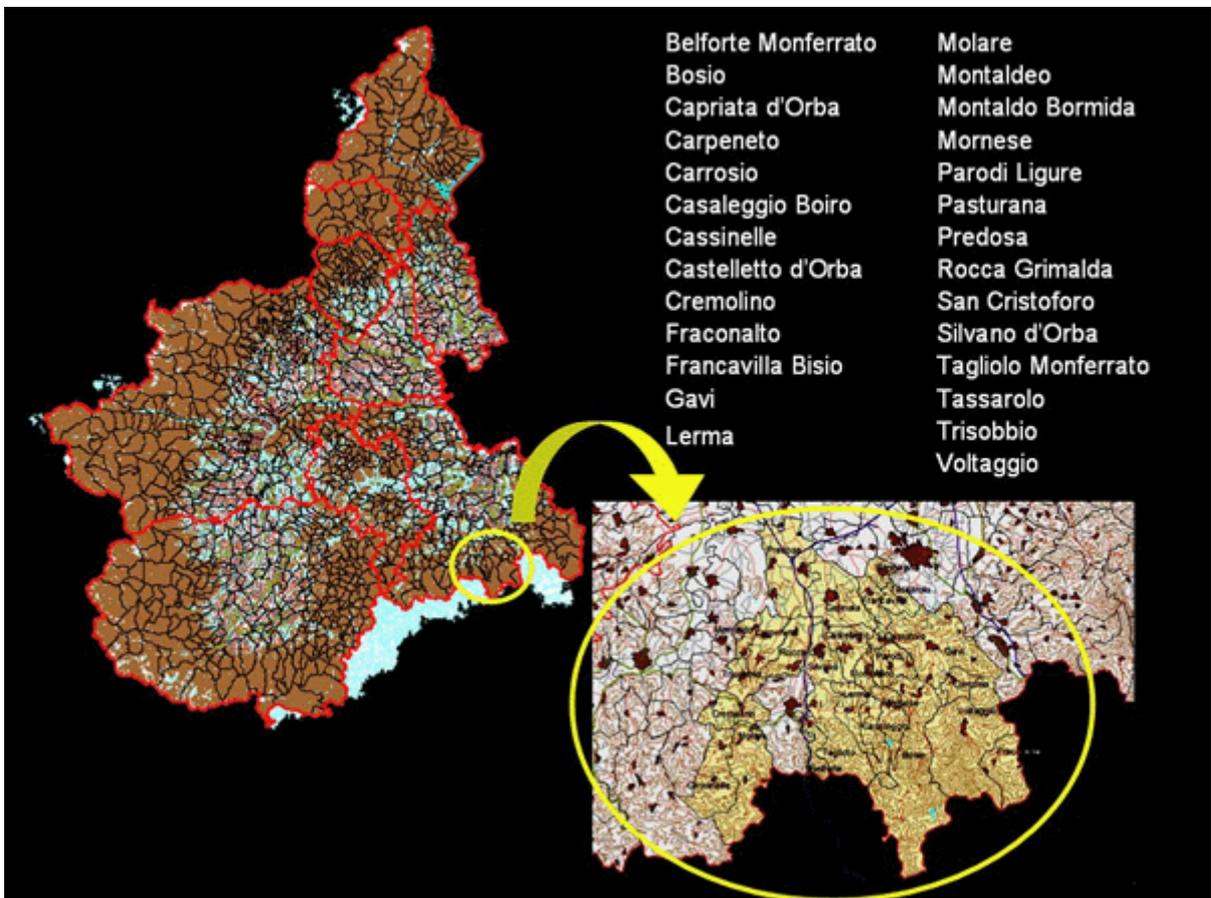
Un sistema informativo per la pianificazione strategica rivolto alla valorizzazione dell'Alto Monferrato

di Alma Pasero

Relatore: Rocco Curto

Correlatore: Michela Vycpalek

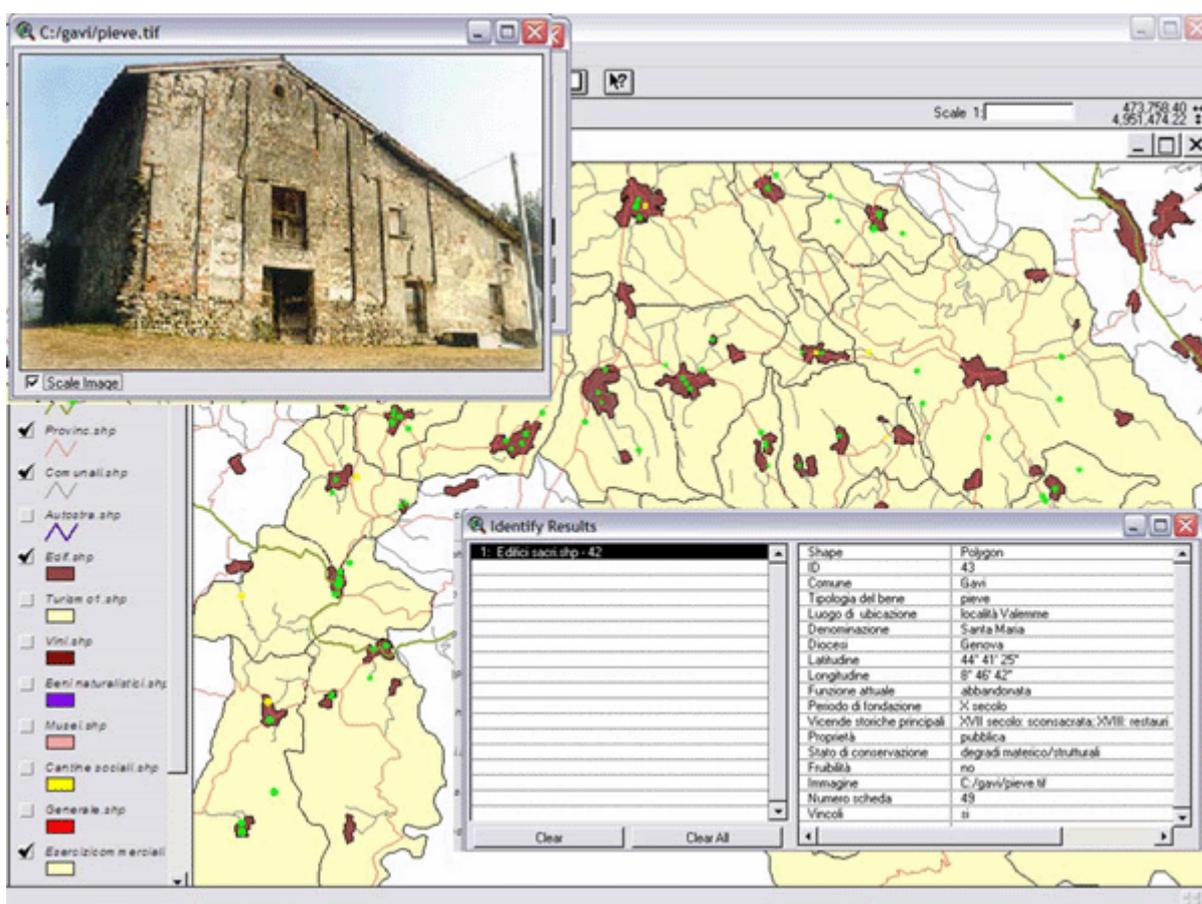
Il territorio dell'Alto Monferrato è sito nella parte Sud Della provincia di Alessandria, al confine con la Liguria. In particolare nell'analisi rientrano 27 comuni legati tra loro da storia, economia e omogeneità delle terre.



Attraverso lo studio di quest'area, dotata di grandi potenzialità, per la maggior parte inespresse, ci si è posti l'obiettivo di dimostrare l'importanza dell'utilizzo del sistema informativo per la creazione di piani strategici per la valorizzazione.

Lo studio si è per questo concretizzato in due fronti paralleli: da un lato la raccolta, l'elaborazione e l'analisi descrittiva dei dati, dall'altro la costruzione del data base attraverso l'inserimento continuo delle informazioni succitate.

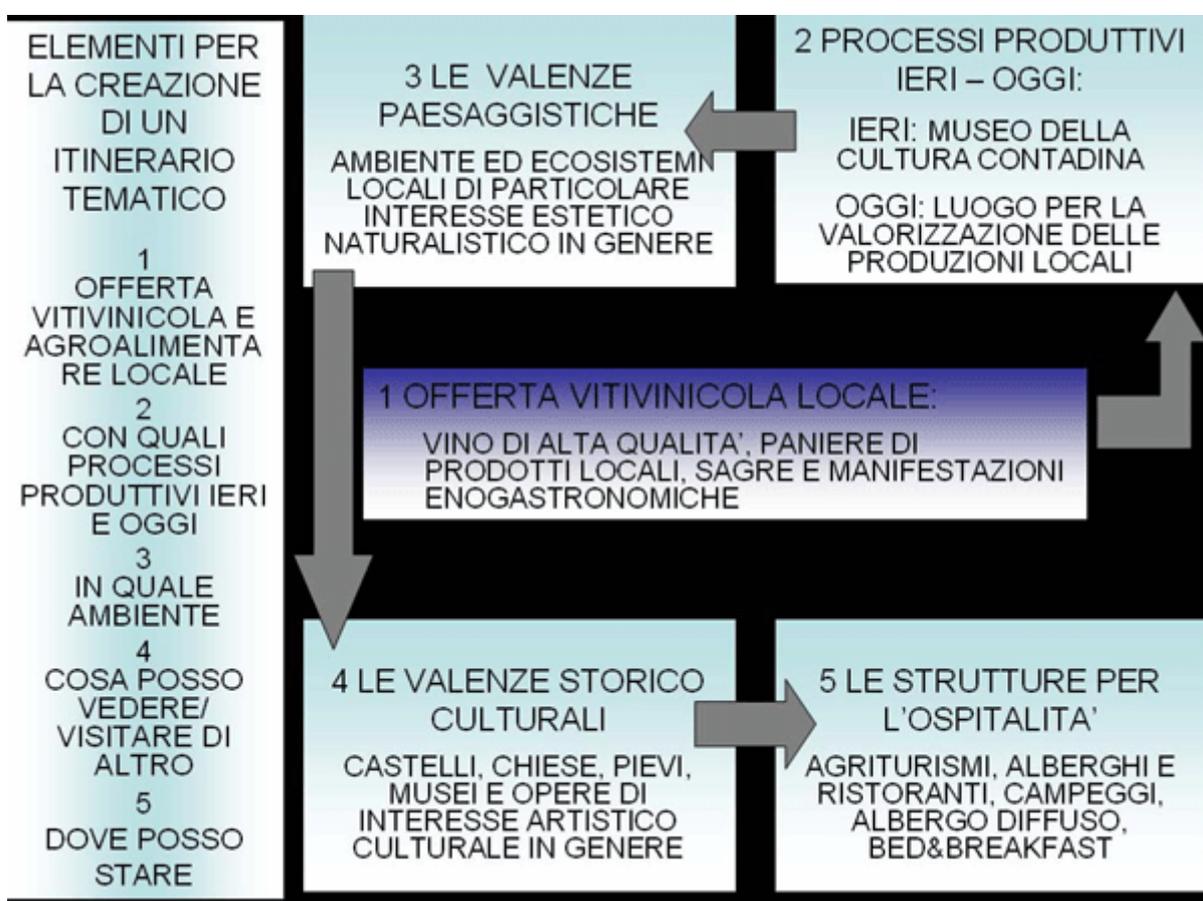
Nello specifico sono stati raccolti dati quantitativi e qualitativi su territorio, popolazione, turismo e servizi presenti ed è stato effettuato un primo censimento delle risorse culturali (in particolare edifici religiosi e fortificati) attraverso la compilazione, per ognuno di essi, di una scheda contenente i dati più significativi. Al termine dello studio del territorio e della raccolta delle informazioni, il data base realizzato è stato utilizzato per la creazione del SIT Territoriale attraverso il software ArcViewGIS che ha permesso la georeferenziazione dei dati. Attraverso il GIS è stato possibile effettuare diverse tipologie di ricerche multicriterio i cui risultati hanno costituito l'effettiva base di supporto alle decisioni in ambito strategico.



Dopo questa prima parte si è passati alla progettazione della strategia di valorizzazione dell'Alto Monferrato. Preliminarmente sono state definite le linee guida generali (riconoscimento e definizione dell'ambito, recupero dell'identità, trasmissione dei messaggi ai visitatori, ricettività orientata, monitoraggio) che hanno portato alla definizione di obiettivi specifici (valorizzazione integrata e sostenibile delle risorse tangibili e intangibili, adeguamento del settore ricettivo, potenziamento delle filiere connesse alla valorizzazione) derivanti dall'analisi delle risorse e dei fenomeni di rischio emersi nella fase di conoscenza. Successivamente si è proceduto verso il particolare con l'individuazione di assi specifici di intervento (asse di sistema, asse cultura, asse natura, asse enogastronomico) e di alcune azioni particolari per ognuno di essi (creazione di itinerari tematici, miglioramento della fruibilità dei beni, individuazione di target specifici).

In questa fase si è cercato di non perdere mai di vista il territorio e di creare interventi mirati e specifici per quest'area; questo è stato reso possibile dall'utilizzo del SIT che ha permesso di avere una visione "dall'alto". Nell'ultima parte della tesi, al fine di fornire un'esemplificazione dell'utilizzo del GIS per la finalità preposta, è stato proposto un approfondimento dell'asse "enogastronomico", tematica che caratterizza in modo forte l'area; a questo tema, preso come punto di partenza e filo conduttore, vanno a legarsi gli altri assi individuati che permettono così di creare un sistema derivante dall'aggregazione di settori diversi uniti da un filo conduttore costituito dal vino, dalle cantine e dalla gastronomia locale.

L'interrogazione del sistema informativo, attraverso la costruzione delle "Query builder", ha permesso di individuare le caratteristiche del territorio che devono entrare a far parte del sistema che porta, quindi, alla creazione di un itinerario tematico. Lo schema sottostante riassume il percorso e gli elementi individuati per la creazione dell'itinerario tematico esemplificativo.



Questo tipo di percorso è solo uno dei tanti che è possibile seguire per le interrogazioni ed è stato proposto con la finalità di dimostrare come il SIT accompagni passo a passo la pianificazione strategica dalla fase delle conoscenze, con il censimento delle informazioni, all'analisi critica del territorio fino all'identificazione e alla creazione delle strategie della pianificazione stessa.

Per ulteriori informazioni, e-mail:
Alma Pasero: almapasero@libero.it